Giulia Romele è d'oro nello slalom under 14
Sul podio anche Mattia Piotti, medaglia d'argento

L'Italia ha conquistato due medaglie, una d'oro e una d'argento, nella seconda e ultima giornata dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP a Folgaria, il "mondialino" dello sci under 14 e under 16 che ha visto al via i migliori giovani talenti provenienti da 41 nazioni.

A infilarsi al collo la medaglia del colore più pregiato è stata la bresciana di Pisogne **Giulia Romele**, prima nello slalom gigante Ragazzi femminile e capace di inserire il proprio nome in un albo d'oro infarcito di grandi nomi, tra cui spiccano quelle delle attuali campionesse del Circo Bianco Mikaela Shiffrin e Sofia Goggia, giusto per citarne alcune. L'altro podio è arrivato nello speciale maschile, con il bresciano dell'Alta Val Trompia **Mattia Piotti** ottimo secondo, mentre nello slalom gigante under 16 dominato dall'Austria - sia al maschile che al femminile - il piemontese **Edoardo Saracco** e la trentina **Beatrice Sola** hanno chiuso rispettivamente al quarto e al quinto posto, a pochi centesimi dalla zona medaglie.

L'immagine da copertina spetta alla portacolori dello Sci Club Val Palot **Giulia Romele**, che si è imposta nello slalom disputato sulla pista Martinella Nord, lei che lo scorso anno non aveva potuto partecipare all'evento organizzato dal comitato presieduto da Fabrizio Gennari a causa di un infortunio.

A metà gara comandava la classifica la slovacca Sophia Polak, che ha sfruttato al meglio il pettorale numero 1, precedendo di un solo centesimo la norvegese Madeleine Sylvester-Davik e di 8 centesimi l'azzurrina di Pisogne. Ne è uscita una seconda manche tiratissima, in cui le atlete non hanno potuto fare calcoli: non ne ha sicuramente fatti Giulia Romele, che ha nella discesa decisiva si trovata particolarmente a proprio agio con la tracciatura ed è riuscita a esprimere la propria miglior sciata, nonché a mettere pressione alle dirette concorrenti al titolo. La norvegese Sylvester-Davik ha chiuso seconda a 0"08, con la leader della prima manche Sophia Polak scivolata addirittura in sesta posizione. La medaglia di bronzo, infatti, è andata alla svizzera Laura Huber, già argento nel gigante disputato venerdì e questa volta terza a 0"30. Bene anche la giovane atleta dello Sci Club Gallio Lisa Stona, partita con il pettorale 43 e alla fine settima, seguita in dodicesima posizione dall'altoatesina Lina Stoll, mentre la medaglia di bronzo del gigante Lara Colturi non ha portato a termine la propria prova, out nella prima manche.

La seconda medaglia italiana è arrivata sempre nello slalom e sempre grazie a un atleta bresciano, **Mattia Piotti**. Lo sciatore di Bovegno si è reso protagonista di una gara regolare e di ottimo spessore. Troppo veloce il finlandese Rene Linnatsalo, che ha chiuso la prima manche al primo posto con 89 centesimi di margine su Piotti, secondo e 91 sul croato Tomo Valjak. Le posizioni sono rimaste invariate al termine della run decisiva, con Linnatsalo oro in 1'28"19, Piotti secondo a 1"32 e Valjak bronzo a 1"47. A completare la buona prova di squadra dell'Italia ci hanno pensato **Edoardo Baldo** (8°), il trentino **Sebastiano Zorzi** (11°) e **Pietro Broglio** (14°).

Nel gigante under 16, disputato sulla pista Agonistica, ha dominato la scena l'Austria. Al femminile si è imposta Lara Fletzberger, prima a metà gara e prima anche al termine della seconda discesa, affiancata sul podio dalla slovacca Rebeka

Organizzazione: info@tts.tn.it | www.tts.tn.it | 0461.915200 | 348.4415156
PegasoMedia: comunicazione@pegasomedia.it | www.pegasomedia.it | 340.1396620

Jancova (a 0”33) e dalla portacolori del Liechtenstein Christina Buehler (a 0”45), seguite in classifica dalla israeliana Noa Szollos – quarta a 7 centesimi dal bronzo – e da **Beatrice Sola**, quinta a 0”85. Per la trentina di Sardagna è così arrivato il secondo piazzamento nella top 5 in due giorni, dopo il quarto posto nello slalom di venerdì.
Nella prova maschile è arrivata la seconda vittoria di giornata per l'Austria e il terzo oro in totale. Il re dell'edizione 2019 dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP è stato Jakob Greber che, dopo aver vinto lo slalom di venerdì, si è ripetuto nella gara tra le porte larghe, facendo segnare il miglior tempo in entrambe le manche. Il Wunderteam ha monopolizzato l'intero podio, con Oscar Heine secondo a 0"92 e Jakob Eisner terzo a 1"09. Quarto, a soli due centesimi dal podio, il piemontese **Edoardo Saracco**, che mastica amaro dopo il secondo posto della prima "run", quando pagava soltanto 19 centesimi dal leader Greber. Gli azzurrini si sono comunque comportati egregiamente, con altri tre atleti nella top 10, ovvero **Luigi Graziano** (6°), **Giorgio Baldo** (7°) e **Max Perathoner** (9°).

La gioia di Giulia Romele e Mattia Piotti nel dopo gara

Nella passata stagione, la prima da under 14, **Giulia Romele** aveva dovuto rinunciare all’ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP a causa di un infortunio. È andata meglio quest’anno, con la bresciana assoluta protagonista nella propria categoria, vittoriosa sia in slalom che in gigante alle selezioni nazionali di inizio settimana e poi medaglia d’oro nella gara internazionale tra i pali stretti. «Dopo l’infortunio dello scorso inverno, volevo assolutamente esserci e sapevo di poter dire la mia – spiega Giulia – Per noi under 14 sono i primi confronti a livello internazionale, un’esperienza nuova e stupenda. Vincere, e vedere il proprio nome inserito in un albo d’oro in cui ci sono quelli di tante campionesse dello sci, è emozionante. Nella prima manche non ho sciato al meglio, mentre nella seconda mi sono trovata davvero bene con la tracciatura. Sembrava fatta apposta per me. Sono riuscita a sfruttarla al meglio e a conquistare questo bellissimo risultato. La dedica va alla mia famiglia, ai miei allenatori, a tutti quelli che mi hanno seguito e dedicato del tempo per arrivare a gareggiare qui».
Non ha vinto, ma è altrettanto raggiante in volto **Mattia Piotti**. «Per me si è trattato della prima volta nella fase internazionale dell’ALPECIMBRA FIS CHILDRE CUP – racconta il bresciano di Bovegno – La medaglia d’argento mi soddisfa e sono contento della mia prova. Ho vissuto una bellissima settimana, riuscendo a raccogliere un risultato importante e a vivere un’esperienza veramente bella. Potersi confrontare con atleti di altre nazioni, sia in pista che fuori, è stato stupendo. In questa manifestazione ha vinto anche Kristoffersen: il mio sogno è quello di riuscire ad arrivare dove è arrivato lui».

All'Austria il medagliere, all'Italia il Trofeo per Nazioni

MEDAGLIERE: 1. Austria (3 oro, 1 argento, 1 bronzo) 5; 2. Italia (1 oro, 1 argento, 2 bronzo) 4; 3. Norvegia (1 oro, 1 argento, 1 bronzo) 3; 3. Svizzera (1 oro, 1 argento, 1 bronzo) 3; 5. Finlandia (1 oro, 1 argento) 2; 6. Francia 1 oro; 6. Svezia 1 oro; 8. Slovacchia (1 argento e 1 bronzo) 2; 9. Russia 1 argento; 10. Croazia 1 bronzo; 10. Liechtenstein 1 bronzo.

CLASSIFICA PER NAZIONI: 1. Italia punti 162; 2. Austria punti 142; 3. Finlandia 133; 4. Norvegia 133; 5. Svizzera 100; 6. Francia 74; 7. Italia B 71; 8. Slovacchia 61; 9. Svezia 52; 10. Slovenia 39.